



SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "Sant'Angela Merici"
34170 Gorizia · Via Palladio, 6 · t. 0481 538 660 · e. didattica@scuolamerici.it

REGOLAMENTO INTERNO S.A.M.

Anno Scolastico 2025/2026

Il presente regolamento scolastico è uno strumento fondamentale per garantire un clima sereno, sicuro e rispettoso all'interno della comunità educativa.

Nasce con l'intento di promuovere la convivenza civile, il rispetto reciproco e il senso di responsabilità di tutti i soggetti coinvolti: alunni, insegnanti, personale scolastico e famiglie.

La scuola non è soltanto un luogo di istruzione, ma un ambiente in cui i bambini crescono, apprendono e si formano come cittadini. Per questo motivo è essenziale condividere regole chiare, coerenti e orientate al benessere collettivo.

Il regolamento definisce diritti e doveri, modalità organizzative e comportamenti attesi, affinché ogni alunno possa vivere l'esperienza scolastica in modo positivo, inclusivo e partecipativo.

La collaborazione delle famiglie è indispensabile per rafforzare il patto educativo tra scuola e casa, sostenendo i valori di responsabilità, rispetto e impegno quotidiano.

Orario

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario annuale stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e sono scandite in un orario settimanale ed in uno giornaliero dalle lezioni, fissato dal Coordinatore Scolastico sentito il Collegio dei Docenti.

Ingresso

Ingresso : dalle ore 7.30 (pre accoglienza facoltativa fino all'orario di inizio lezioni)

Inizio delle lezioni: ore 7.55

Inizio lezioni per IVA IVB VA: 7.49

Ultimo ingresso per IA - IIA - IIIA : ore 7.50

Ultimo ingresso per IVA IVB VA: ore 7.45

Entrate ritardatarie : ore 8.55

Nessun accompagnatore (genitore o delegato) può salire nelle aule senza autorizzazione del Dirigente scolastico.

L'orario di ingresso regolare ed obbligatorio è compreso tra le ore 7.45 e le ore 7.50 con una tolleranza di 5 minuti fino ad inizio lezioni.

Il cancello di ferro viene chiuso TASSATIVAMENTE alle 7.55

Gli alunni che arrivano dopo le 7.55 sono considerati in ritardo.

Il ritardo deve essere sempre giustificato da un genitore per iscritto tramite diario o quaderno delle comunicazioni

Ingresso alla seconda ora

L'ingresso alla seconda ora (dopo le 8:55, indicativamente) è consentito solo per motivi validi e documentati, come:

- visita medica o specialistica (con certificato o giustificazione);
- motivi familiari urgenti;
- imprevisti straordinari (traffico, guasto, ecc.).

Il genitore deve accompagnare personalmente l'alunno presso l'ingresso vetrato della scuola ed attendere che la collaboratrice scolastica porti alla Dirigente la giustificazione da firmare per il rientro. Diversamente, in caso di abbandono dell'alunno presso la porta vetrata, verranno allertate le forze dell'ordine in quanto il bambino verrà considerato come "abbandonato" e privo di vigilanza in assenza di certezza rispetto all'accoglimento dello stesso nei locali scolastici.

L'alunno, giustificato il ritardo, viene quindi accompagnato in classe da una collaboratrice scolastica o da un'insegnante disponibile.

I ritardi non devono essere frequenti né ingiustificati.

Ricordando che i ritardi e gli ingressi posticipati concorrono al calcolo delle ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico, dopo ripetuti ritardi, sarà convocato un colloquio educativo con i genitori al fine di far comprendere l'importanza di garantire la regolarità delle lezioni, di tutelare il diritto allo studio dell'intero gruppo classe di promuovere il senso di responsabilità nelle famiglie e di prevenire l'interruzione della didattica da parte di ingressi non autorizzati.

Uscita

Il termine lezioni dal lunedì al venerdì è fissato alle ore 13.31 per le classi 1A-2A-3A, alle ore 13.37 per le classi 4A 4B—5A

Termine lezioni il mercoledì ore 15.31 per le classi 3A , ore 15.37 per le classi 4A-4B—5A

Al suono della campana si sospendono le attività didattiche, gli alunni si preparano, escono dall'aula e ordinatamente in fila, accompagnati dagli insegnanti, raggiungono l'uscita secondo l'ordine prestabilito.

I collaboratori scolastici sorvegliano il regolare e ordinato deflusso delle classi.

Gli insegnanti accompagnano gli alunni sul portone di legno dell'edificio scolastico. In caso di pioggia, i genitori degli alunni sono pregati di essere puntuali, per non creare affollamento davanti al portone, in caso di ritardo i bambini aspetteranno nell'atrio della scuola e i genitori potranno prelevarli quando tutti i bambini delle altre classi saranno usciti.

I genitori sono tenuti a prelevare personalmente i propri figli all'uscita da scuola; per particolari impedimenti occasionali possono delegare altra persona maggiorenne, previa richiesta scritta con allegata fotocopia della carta d'identità.

E' importante che la famiglia assicuri puntualità in ingresso e in uscita.

Occorre ricordare che spetta ai genitori il compito della puntualità del bambino a scuola.

Il ritardo in entrata, soprattutto quando è ripetuto o frequente, lede il diritto allo studio del bambino stesso e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e di relazione, oltre che di disturbo all'organizzazione e all'attività didattica.

La puntualità è inoltre importante poiché consente di evitare molti inconvenienti:

- l'arrivo alla "spicciolata" comporta la distrazione di tutti, continui commenti e saluti che determinano l'interruzione dell'attività didattica;

- i ritardi ledono il diritto allo studio di tutti gli alunni della classe, soprattutto di quelli che rispettano puntualmente l'orario;
- all'inizio delle lezioni vengono rilevate le presenze per la mensa. La variazione del numero degli alunni dopo tale orario crea problemi per la prenotazione dei pasti;
- gli stessi bambini, quando non sono puntuali, invitati all'osservanza dell'orario delle lezioni appaiono mortificati.
- al termine delle lezioni quando il genitore, o suo delegato autorizzato, non si presenta in tempo a scuola per riprendere il proprio figlio, si pongono situazioni di disagio per l'alunno, per l'insegnante e per l'istituzione;
- il bambino, che attende i suoi genitori, soffre una situazione di preoccupazione e smarrimento;
- l'insegnante ed il personale hanno orari da rispettare. Attendere i genitori in ritardo prolunga il loro tempo di servizio e crea disagi organizzativi
- ritardi frequenti possono complicare la gestione della sorveglianza e aumentare i rischi
- si obbliga, in caso di consuetudine e ripetitività del fenomeno, al ricorso e all'intervento di altre istituzioni: servizi sociali, forze dell'ordine, Tribunale dei minori.

In ultimo, è essenziale che i genitori assicurino puntualità all'uscita da scuola per responsabilità educativa : essere puntuali rafforza nei bambini l'importanza del rispetto degli impegni e dell'organizzazione familiare, valori fondamentali per la crescita

Assenze

Le assenze saltuarie e ripetute inficiano un sereno e proficuo processo di apprendimento; inoltre secondo quanto dettato dalla normativa vigente è fatto obbligo al genitore di garantire l'istruzione e la formazione, pertanto essi sono tenuti a evitare le assenze saltuarie e occasionali, se non in casi di provata motivazione .

Vigilanza

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità per cui la responsabilità della stessa passa senza interruzione dalla famiglia alla scuola, e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito: quello, appunto, individuato come "tempo scuola", determinato dall'ora di ingresso e dall'ora di uscita.

Pertanto la scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dal momento in cui questi accede nei locali scolastici al momento in cui esce. I genitori riassumono la diretta responsabilità sulla sorveglianza, nel momento in cui l'alunno esce dalla pertinenza scolastica.

La puntualità nell'accompagnare in ingresso e nel prelevare in uscita l'alunno, è elemento di responsabilità e di garanzia per la vigilanza sul minore e per la sua sicurezza.

Anche se certi dell'impegno che genitori e insegnanti metteranno nella vigilanza degli alunni, onde evitare spiacevoli situazioni, sembra opportuno proporre alcune regole :

- ai genitori compete l'obbligo di legge di accompagnamento dei propri figli in entrata al punto di ingresso dell'edificio scolastico e in uscita, al termine dell'orario delle attività

didattiche, per la loro riassunzione di responsabilità della vigilanza dei propri figli nei punti di uscita scolastica dove sono accompagnati dall'insegnante di turno;

- la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, rinunce dell'esercizio di vigilanza da parte dei genitori;
- la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, delega di vigilanza a soggetto minore;
- l'autorizzazione alla delega ad altri adulti maggiorenni è autorizzata su esplicita domanda scritta all'insegnante di classe, con contestuale identificazione dei soggetti delegati;
- il genitore che abitualmente e sistematicamente contravviene a tali regole potrebbe trovarsi in situazione di irregolarità nei confronti dell'alunno, degli insegnanti e della scuola e potrebbe incorrere in spiacevoli situazioni di responsabilità per il disagio del minore e che condizionerebbe il sereno rapporto scuola-famiglia.

Intervallo

L'intervallo è un momento importante della giornata scolastica: consente ai bambini di rilassarsi, socializzare, ricaricare le energie e favorisce il benessere psicofisico. Deve però svolgersi in modo ordinato, sicuro e rispettoso degli altri.

Generalmente l'intervallo antimeridiano si svolge dalle ore 10.05 alle ore 10.20, ma si adatta alle esigenze delle singole classi.

Durante questa pausa ricreativa, gli alunni si recano ai servizi igienici e nell'aula consumano una merenda fornita dai genitori

La merenda deve essere semplice, sana ed equilibrata, in linea con i principi di educazione alimentare promossi dalla scuola. È vietato scambiare cibo tra compagni per motivi igienico-sanitari (soprattutto in presenza di allergie o intolleranze).

Durante gli scorsi anni, così come si può evincere dal PTOF, la scuola ha aderito ai progetti "Latte nelle scuole" e "Frutta e verdure nelle scuole", dunque, per un periodo definito, la merenda mattutina potrebbe essere arricchita da frutta fresca o prodotti caseari

consegnati alla scuola tramite questo progetto europeo.

Durante l'intervallo è sempre garantita la presenza e la vigilanza di insegnanti e personale scolastico.

Gli alunni devono attenersi alle indicazioni degli adulti presenti e pertanto:

- rispettare gli spazi comuni, i compagni e gli adulti;
- evitare giochi pericolosi, spintoni o urla eccessive;
- non correre nei corridoi o all'interno dell'edificio scolastico;
- mantenere puliti gli ambienti, gettando i rifiuti negli appositi contenitori;
- utilizzare in modo corretto giochi e materiali eventualmente messi a disposizione.

Se l'intervallo si svolge all'aperto, gli alunni devono seguire le istruzioni per raggiungere in modo ordinato il cortile e mantenere comportamenti corretti anche negli spazi esterni. In caso di maltempo, l'intervallo avverrà all'interno.

Pranzo

Il pranzo a scuola è parte integrante del progetto educativo, per questo motivo è richiesta la presa visione dello specifico regolamento mensa.

Il momento del pranzo è un'occasione per imparare comportamenti corretti a tavola, sviluppare autonomia, rispetto delle regole e buona educazione, oltre che per rafforzare le relazioni tra pari.

Il mercoledì, in vista del rientro pomeridiano, le famiglie possono scegliere di usufruire della mensa o di far portare agli alunni il pranzo al sacco, portato dal bambino al mattino.

Materiale scolastico

Nello svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, supporto indispensabile risulta essere il materiale scolastico per cui è opportuno seguire le seguenti indicazioni che mirano alla progressiva responsabilizzazione dell'allievo per lo sviluppo della sua autonomia:

- i genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli il materiale scolastico richiesto;
- esortare i propri figli a tenere in ordine il proprio zaino, a custodire con particolare attenzione il proprio materiale e ogni altro effetto e, ogni fine settimana, assicurarsi che sia provvisto di tutto quanto occorre al normale svolgimento del lavoro scolastico;
- si ricorda che non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti non richiesti espressamente dagli insegnanti quali giochi vari, gadget elettronici dispositivi mobili e smartwatch ecc;
- gli alunni devono essere sempre provvisti del diario o del quaderno delle comunicazioni necessario per le comunicazioni scuola-famiglia dove dovranno essere annotati anche i recapiti telefonici da contattare in caso di necessità.
- **il personale di portineria non è assolutamente autorizzato a ricevere e a far recapitare eventuale materiale scolastico dimenticato a casa dagli alunni, pertanto, nel rispetto di tutti, si prega di non formulare allo stesso richieste di tale tipo né, di recarsi a scuola in orario curricolare per farlo consegnare ai bambini.**

Comportamento

In seguito della normativa vigente (L. 169/2008 e successive norme esplicative) relative alla valutazione, si sono riscontrate modifiche sostanziali in tema di formazione e

orientamento per la crescita didattica e personale degli alunni di Scuola Primaria. La normativa introduce come elemento innovativo da valutare, in sede di scrutinio intermedio e finale, il comportamento di ogni studente, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni Scolastiche anche al di fuori della propria sede.

Pertanto la nostra Istituzione Scolastica, anche in ragione dell'autonomia scolastica, individua i seguenti criteri valutativi in relazione alla corretta e responsabile partecipazione alla vita scolastica:

- assenze saltuarie/prolungate e non giustificate
- ritardi ripetuti
- mancata osservanza delle consegne date
- disturbo durante le attività didattiche-educative con comportamenti irrispettosi nei confronti dei docenti / educatori, altri compagni di classe e non , del Coordinatore o del Dirigente scolastico e del personale della scuola.
- atteggiamenti poco collaborativi
- mancata attenzione e cura del proprio materiale didattico e di quello scolastico (spazi, arredi scolastici, suppellettili ecc.)
- disturbo e comportamento irrispettoso durante il pranzo nei locali della mensa.

In sede di consiglio d'interclasse gli insegnanti contitolari e il Coordinatore scolastico

valuteranno oltre il livello di conoscenza e le competenze nelle singole materie anche il comportamento.

La valutazione delle singole materie unita alla valutazione del comportamento, concorre in casi eccezionali e motivati alla non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Interventi educativi sulla condotta

Considerando che i provvedimenti educativi hanno finalità formativa e tendono a promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e consapevolezza delle norme che regolano comportamenti corretti, democratici e improntati al rispetto reciproco, in caso di mancanze inerenti il buon comportamento, i docenti e gli educatori di classe convocheranno i genitori interessati e tutti insieme, in accordo con il Coordinatore Scolastico stabiliranno gli opportuni provvedimenti.

Colloqui scuola -famiglia

Oltre ai colloqui scuola-famiglia previsti dalla normativa vigente e fissati, all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, sono possibili ulteriori incontri da concordare

Si ricorda che per richiedere un colloquio con i docenti è necessario utilizzare le modalità previste dalla scuola, ovvero presentando una richiesta scritta tramite diario o quaderno delle comunicazioni per stabilire disponibilità rispetto la data e l'ora.

Non sono previste comunicazioni tramite messaggi WhatsApp o canali informali, al fine di garantire ordine, tracciabilità e rispetto dei ruoli all'interno del contesto scolastico.

Visite d'istruzione

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche integrano la programmazione e completano gli argomenti di studio essendo coerenti con gli obiettivi educativi e didattici previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Sono proposte dalle insegnanti e vengono approvate in sede di Consiglio di Interclasse e comunicate con adeguato anticipo alle famiglie indicando destinazione, finalità, orari, costi, mezzi di trasporto.

Il rapporto numerico insegnanti/alunni viene definito di volta in volta in base all'età e alla tipologia dell'uscita

Le spese per trasporto, ingressi e laboratori sono comunicate in anticipo e devono essere versate dalle famiglie nei tempi indicati.

In caso di rinuncia, potrà non essere previsto il rimborso, in base agli accordi con le agenzie fornitrici.

La partecipazione è facoltativa ma fortemente consigliata ed è richiesta un'autorizzazione scritta da parte dei genitori o tutori legali.

Gli alunni che non partecipano resteranno a scuola (salvo organizzazione alternativa da parte della stessa).

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche rappresentano un'importante occasione formativa, culturale e di socializzazione; per garantire lo svolgimento sereno e sicuro di tali esperienze, si stabiliscono le seguenti norme:

- durante tutta la durata dell'uscita gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole.
- i docenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza e delle eventuali segnalazioni disciplinari.
- in caso di comportamenti gravi o non idonei, l'alunno potrà essere escluso da successive uscite.

Inerentemente alla sicurezza:

- I mezzi di trasporto devono essere a norma e forniti da ditte autorizzate alle quali la scuola si riserva di richiedere dichiarazioni in merito
- In caso di condizioni meteo avverse o imprevisti, la scuola si riserva di modificare o annullare l'uscita.
- È obbligatorio per ogni alunno avere con sé eventuali farmaci salvavita (previa autorizzazione) e indicazioni mediche.

Fotografie e riprese

Riguardo la pubblicazione di fotografie e riprese su supporti mobili , materiale cartaceo o sul sito della scuola i genitori all'inizio dell'anno scolastico saranno invitati a sottoscrivere un'autorizzazione al riguardo, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, che sarà consegnata alle rispettive insegnanti.

Allergie, intolleranze, necessità terapeutiche

Si invita a segnalare per iscritto alla scuola eventuali intolleranze alimentari, allergie nonché eventuali necessità terapeutiche.

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale della Scuola Primaria e i genitori degli allievi, sono tenuti ad osservare il presente regolamento, considerando che le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate, qualora se ne ravvisi la necessità, oppure lo renda necessario una nuova normativa contrattuale o di legge.

NOME E COGNOME ALUNNO: _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE

MADRE: _____

PADRE: _____